IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 248 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDI' 7 SETTEMBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Il colloquio del card. Gibbons col Presidente degli Stati Uniti sig. Wilson intorno a possibili tentativi di pace, ha fornito a tutte le materia di polemica a molti giornali di due emisferi, naturalmente del pessimo. Ma segno del Papa, che l'eminente carattere di Benedetto XV, la sua autorità presso il sig. Wilson ed i degni pensieri al dovilogo delle condizioni economiche di cui la Germania si rende disposta a consentire, nel caso in cui si passi al potere attualmente parlare.

Non si dubiterebbe che la stessa ragione di fatti non sia stata quella che ha dettato la parola del Pontefice. Ma, come è naturale, la stessa per vivolta di fine 4,707,148.26, con un attivo di cassa di fine 31,077,586.15, superiore di fine 4,850,262.54 a quello teorico determinato dalla tariffa del giuoco.

Il bilancio economico dell'esercizio per l'esercizio 1915-1916 di cui è oggetto l'allegato numero 1, si può così riassumere.

ENTRATA.

1° - Proventi delle giocate	L.	327,004,780.14
2° - Proventi eventuali e contravvenzionali	»	183,686.76
Totale delle entrate	L.	327,184,325.50

SPESE.

1° - Vincite	L.	47,827,143.28
2° - Aggi di cassa	»	7,233,693.02
3° - Stipendi al personale	»	852,838.49
4° - Spese diverse	»	130,947.43
Totale delle spese	L.	55,643,842.30
Profitto netto	L.	51,720,585.20

interiore di sole L. 21,839.01 a quello del precedente esercizio, nel quale il dato era di 4,707,148.26 maggiore.

Le terzazioni dell'esercizio furono inferiori di lire 4,490,176.38 a quelle dell'esercizio 1913-13, che avevano raggiunto L. 111,500,826.15. La minore riscossione deve attribuirsi più che alla scarsezza della vincita, la quale in generale si mantenne ad un livello piuttosto buono, alla diminuzione che si è frequente a conseguita della vincita più sovente di inchiesante ai giuochi, e quindi alla minore quale conseguenza evidente, richiamo inferiori di sole lire 107.13 a quello del precedente esercizio, per avere provento di tasse sulle bombole di benzina.

Dall'ammontare delle spese poco è da dirsi in principio estesamente, se non, come si è detto, per la cauzione amministrazione alcatorio, si mantiene in limiti piuttosto modesti non superando che di 43.59 per cento delle riscossioni, cioè in media percentuale inferiore a quella degli anni precedenti, dando gli aggi di cassiere e che ha in relazione diretta con i proventi delle giocate, ed ammonta a 200 mila lire in confronto dell'esercizio 1913-1914 aggiunte per la diminuzione verificatasi nei proventi eventuali.

In media poi alle due ultime categorie di spese si è da allevare che esse hanno segnato il progresso di lire 2,... 91,51,50 per effetto della elevazione di quasi venti mila lire, 19,000 precisamente, dello stipendi e per 3 degli ufficiali, cosa per alcune vacanze che vari reali provvedimenti hanno portato in base relative alle « spese diverse » al cerchio di L. 52.837 e cioè di cancellazione, stampa di registri e bollettari del giuoco, e provveduto alle impianto e funzionamento di altri Archivi succursali del lotto, che importarono anche un aumento nella misura di rappresentanza per quelle diverse ai membri della Commissioni degli Archivi centrali.

***

Le provincie, nelle quali più segnalatamente le riscossioni decrebbero, sono le seguenti:

		Riscossioni del presente mese	Riscossioni del primo bimestre di
1° Napoli	L.	1,311,812.72	27,698,497.15
2° Roma	»	451,811.54	7,773,865.04
3° Salerno	»	401,475.50	1,171,442.97
4° Caserta	»	405,621.40	3,832,665.62
5° Catania	»	354,370.36	2,988,915.56
6° Palermo	»	323,526.00	2,525,230.10
7° Foggia	»	141,962.58	1,135,583.30
8° Avellino	»	140,814.08	1,098,317.60
9° Bari	»	130,686.80	2,280,728.18
10° Siracusa	»	114,481.50	993,345.69
11° Benevento	»	104,503.13	713,611.52
12° Trapani	»	98,337 —	1,126,347.60
13° Cagliari	»	96,962 —	1,256,986.85
14° Girgenti	»	93,933.50	1,000,000.00

Per contro, gli aumenti di maggiore rilievo si ebbero nelle seguenti provincie:

		Riscossioni del presente mese in più	Riscossioni del primo bimestre di più
1° Milano	»	544,460.26	6,045,592.62
2° Torino	»	190,685.48	3,149,710.94
3° Livorno	»	92,505.82	1,573,693.43
4° Bologna	»	77,375.98	1,898,322.94
5° Firenze	»	56,718.05	1,156,000.00
6° Alessandria	»	54,150.46	972,774.80

Riassumendo si ha che nella Provincia della Italia Centrale e Meridionale gli aumenti sono stati inferiori a scemi pure nel Veneto e nella Liguria, mentre di poco entità furono gli aumenti di tre tratte nella Lombardia, nel Piemonte, nell'Emilia e nella Toscana.

Ecco il contributo medio per abitante in ciascuna provincia:

Napoli 13.77, Livorno 8.78, Palermo 7.77, Torino Maurizio 6.91, Alessandria 6.38, Cagliari 6.38, Salerno 6.36, Caserta 4.29, Torino 4.20, Milano 3.77, Bologna 3.74, Firenze 3.74, Foggia 3.72, Roma 3.55, Catania 2.76, Bari 2.60, Messina 2.44, Benevento 2.32, Bologna 2.24, Girgenti 2.24, Avellino 2.19, Ancona 1.79, Verona 1.66, Catanzaro 1.61, Como 1.52, Lecce 1.36, Padova 1.01, Pavia 1.00, Ferrara 1.00, Modena 1.00, Reggio 1.00, Udine 1.00, Siracusa 1.00, Trapani 1.00, Belluno 0.84, Perugia 0.71, Alessandria 1.27, Bergamo 0.70, Brescia 0.70, Cremona 0.70, Mantova 0.70, Sondrio 0.70, Macerata 0.70, Teramo 0.70, Ascoli 0.70, Chieti 0.64, Reggio 0.63, Pavia 0.61, Perugia 0.71, Teramo 0.05, Cremona 0.80, Cremona 0.80, Ancona 0.80, Macerata 0.80, Ascoli 0.80, Pesaro 0.80, Forlì 0.80, Sondrio 0.28.

Fra le 67 provincie in cui è permesso il giuoco del lotto — eccettuate cinque quelle della Sardegna — la provincia di Napoli, di sempre il maggior contributo individuale; seguono quelle di Livorno, Palermo, Reggio Calabria, Siracusa, Venezia e Roma con contributo individuale superiore a lire 5 per abitante.

Altre sette provincie superano il contributo di tre e cinque lire; trentotto provincie fra una e tre lire e le altre meno al disotto di un lire, rivendendo ultimo la provincia di Sondalo con una media di cent. 35.

Le vincite somministrate in quasi tutta la Provincia, ad eccezione di Napoli, non sia, esperienza di oltre un milione e mezzo di lire quelle verificatesi nel precedente esercizio, e così anche di Livorno, Lecce, Bologna e poche altre.

***

Il profitto immediato (differenza fra riscossioni e vincite) accresciuti a lire 27,077,586,78 inferiore per sole lire 107,281,30 a quello economicamente dal precedente esercizio (1913-1914).

Tale profitto venne a ripartirsi nelle varie sorti secondo la tariffa del giuoco, nel modo seguente.

Estratto semplice L. 12,538,992.84 pari a 0,23 per cento

Determinate » 253,735.10 » 0,00 »

Ambo » 25,062,460.67 » 27,81 »

Terno » 12,561,272.85 » 23,61 »

Quaterno » 4,368,387.60 » 7,56 »

Totale L. 51,077,585.78 100.00

***

Durante l'esercizio vennero estratte n. 580 tombole di beneficenza concesse dal cav. Federici del Regno. Dalle forme di giuoco e colpo più specialmente ne compariamento di Roma, ed anche, sebbene in minor proporzione, in quelli di Firenze e di Venezia. Il provento delle tasse (50 per cento) ammontò a lire 120677 e 92 cent.

Le tombole estratte furono invece soltanto 16, che in media produssero, per tasse (50 per cento) di lire 2,250,22,54.

Oltre tali piccole operazioni si evidenzi durante l'esercizio una lotteria Nazionale ad una tombola nazionale con esenzione da tasse.

Amministrazione del Lotto

Dalla relazione del direttore gen. della Privativa tecnica, Perigo sulla gestione del Lotto nel decorso per l'esercizio 1913-1914 (testè pubblicata) rilevano che nell'esercizio stesso si ebbero 327,184,325 lire con una diminuzione rispetto a quelli del precedente esercizio di lire 107,281,30 che tuttavia è dichiarato ed è pressoché considerevole significando soltanto il perdolo di un milione inferiore per centesimi, nella stessa misura — una misura spesa per vincite in quasi un raggiungere un ammontare di 47 decimi della riscossione. Infatti di lire 327,004,780,14 riscosse, la spesa per vincite di lire 47,827,143.28, con un aggio di 7,233,693.02 e per stipendi al personale di lire 852,838,49 e quelle per altre spese di lire 130,947,43 per cui il profitto netto di lire 51,720,585,20 è quello teorico determinato dalla tariffa del giuoco.

Il bilancio economico dell'azienda, per l'esercizio 1913-1914 di cui è oggetto l'allegato numero 1, si può così riassumere.

ENTRATA.

1° - Proventi delle giocate	L.	327,004,780.14
2° - Proventi eventuali e contravvenzionali	»	183,686.76
Totale delle entrate	L.	327,184,325.50

SPESE.

1° - Vincite	L.	47,827,143.28
2° - Aggi di cassa	»	7,233,693.02
3° - Stipendi al personale	»	852,838.49
4° - Spese diverse	»	130,947.43
Totale delle spese	L.	55,643,842.30
Profitto netto	L.	51,720,585.20

Politica e diplomazia

(8) Parigi, 6. — I giornali hanno da Odessa, via Amsterdam:

La Rietsch Zeitung a proposito della dichiarazione della stampa russa, secondo la quale la missione progredì di pace fatte dal telegrafo per il tramite del Pontefice, la notizia che gli ambasciatori facciano bene a non occupare di questo tema. Finiscono che essi faranno semplicemente i complimenti dei membri della Germania, insieme la Germania Il riferimento come causi negligenti. Roma in Capo Negro.

Ambiera all'alienato il Presidente del Consiglio Italiano vivi.

Circolare Salandra

Prima di recarsi al Quartier Generale per conferire con S. M. il Re, S. E. il Presidente del Consiglio Ministro degli Esteri, On. Salandra ogni Ufficio di Censura della stampa una circolare, che fu accolta con unanime favore dalla stampa e dal pubblico in generale.

« Quando le manifestazioni della stampa non siano nè tali da turbare profondamente la concordia, nè arbitrarie nè gravi, nè tali da recare un danno alla causa e nazionale, e poggia da favorire nel modo assai più indiretto e benefico che non reprimendo, e non con dubbio, con giustizia e perfetto, tenuto insieme, al pubblico.

« Un diverso sistema, mentre annulla la responsabilità del giornale, fatto per dirigere altre quelle giuste misure la responsabilità del Governo con cui la della sparsa pubblica che sente cosa della pubblicazione sia dovuta alla libera disposizione, sicuro, dentro gli « agi di cautela » che ha in relazione diretta con i proventi delle giocate, ed ammonta a 200 mila lire in confronto dell'esercizio 1913-1914 aggiunte per la diminuzione verificatasi nei proventi eventuali.

In media poi alle due ultime categorie di spese si è da allevare che esse hanno segnato il progresso di lire 2,... 91,51,50 per effetto della elevazione di quasi venti mila lire, 19,000 precisamente, dello stipendi e per 3 degli ufficiali, cosa per alcune vacanze che vari reali provvedimenti hanno portato in base relative alle « spese diverse » al cerchio di L. 52.837 e cioè di cancellazione, stampa di registri e bollettari del giuoco, e provveduto alle impianto e funzionamento di altri Archivi succursali del lotto, che importarono anche un aumento nella misura di rappresentanza per quelle diverse ai membri delle Commissioni degli Archivi centrali.

***

Le provincie, nelle quali più segnalatamente le riscossioni decrebbero, sono le seguenti:

		Riscossioni del presente mese	Riscossioni del primo bimestre di
1° Napoli	L.	1,311,812.72	27,698,497.15
2° Roma	»	451,811.54	7,773,865.04
3° Salerno	»	401,475.50	1,171,442.97
4° Caserta	»	405,621.40	3,832,665.62
5° Catania	»	354,370.36	2,988,915.56
6° Palermo	»	323,526.00	2,525,230.10
7° Foggia	»	141,962.58	1,135,583.30
8° Avellino	»	140,814.08	1,098,317.60
9° Bari	»	130,686.80	2,280,728.18
10° Siracusa	»	114,481.50	993,345.69
11° Benevento	»	104,503.13	713,611.52
12° Trapani	»	98,337 —	1,126,347.60
13° Cagliari	»	96,962 —	1,256,986.85
14° Girgenti	»	93,933.50	1,000,000.00

Per contro, gli aumenti di maggiore rilievo si ebbero nelle seguenti provincie:

		Riscossioni del presente mese in più	Riscossioni del primo bimestre di più
1° Milano	»	544,460.26	6,045,592.62
2° Torino	»	190,685.48	3,149,710.94
3° Livorno	»	92,505.82	1,573,693.43
4° Bologna	»	77,375.98	1,898,322.94
5° Firenze	»	56,718.05	1,156,000.00
6° Alessandria	»	54,150.46	972,774.80

Riassumendo si ha che nella Provincia della Italia Centrale e Meridionale gli aumenti sono stati inferiori a scemi pure nel Veneto e nella Liguria, mentre di poco entità furono gli aumenti di tre tratte nella Lombardia, nel Piemonte, nell'Emilia e nella Toscana.

Ecco il contributo medio per abitante in ciascuna provincia:

Napoli 13.77, Livorno 8.78, Palermo 7.77, Torino Maurizio 6.91, Alessandria 6.38, Cagliari 6.38, Salerno 6.36, Caserta 4.29, Torino 4.20, Milano 3.77, Bologna 3.74, Firenze 3.74, Foggia 3.72, Roma 3.55, Catania 2.76, Bari 2.60, Messina 2.44, Benevento 2.32, Bologna 2.24, Girgenti 2.24, Avellino 2.19, Ancona 1.79, Verona 1.66, Catanzaro 1.61, Como 1.52, Lecce 1.36, Padova 1.01, Pavia 1.00, Ferrara 1.00, Modena 1.00, Reggio 1.00, Udine 1.00, Siracusa 1.00, Trapani 1.00, Belluno 0.84, Perugia 0.71, Alessandria 1.27, Bergamo 0.70, Brescia 0.70, Cremona 0.70, Mantova 0.70, Sondrio 0.70, Macerata 0.70, Teramo 0.70, Ascoli 0.70, Chieti 0.64, Reggio 0.63, Pavia 0.61, Perugia 0.71, Teramo 0.05, Cremona 0.80, Cremona 0.80, Ancona 0.80, Macerata 0.80, Ascoli 0.80, Pesaro 0.80, Forlì 0.80, Sondrio 0.28.

Fra le 67 provincie in cui è permesso il giuoco del lotto — eccettuate cinque quelle della Sardegna — la provincia di Napoli, di sempre il maggior contributo individuale; seguono quelle di Livorno, Palermo, Reggio Calabria, Siracusa, Venezia e Roma con contributo individuale superiore a lire 5 per abitante.

Altre sette provincie superano il contributo di tre e cinque lire; trentotto provincie fra una e tre lire e le altre meno al disotto di un lire, rivendendo ultimo la provincia di Sondalo con una media di cent. 35.

Armi ed Armati

ITALIA

IL BOMBARDAMENTO AEREO
AL FRONTE ITALIANO.

Il generale Zuffo è venuto in Italia per rappresentare a S. M. il Re e per fare la consegna del generale Cadorna.

S. M. il Re ha molto gradito la visita ed ha accettato di generale Zuffo la Gran Croce dell'Ordine Militare di Savoia.

Il generale Zuffo è il tradizionale duca giovani pronto di Camerata Segreto, ed in tal circostanza, ha parecchi aneddoti fra i tratti più caratteristici della Grande Guerra.

PER GLI UFFICIALI MEDICI.

Il Ministero della Guerra ha nominato in questi ultimi giorni, con decreto luogotenenziale, ottantaquattro sottotenenti di complemento assistenti e secondi degli stessi di leva e reclutati i loro distretti — maggiori i resti, ordinari di Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma e di reparti d'Ospedali di primaria importanza I ottantaquattro ufficiali sono stati nominati ispettori e sono assimilati ai gradi di maggiore generale.

Una qualche preferenza che anche per i gradi, ordinari e straordinari, si devono in un tesse conto delle esperienze ed ai consigli di guerra quali speciale conto ed, e stimati, la il grado da maggiore, il resti, ordinario che ha 30 e più anni di ordinariato e 25 anni di servizio effettivo hanno precedenza sui tenenti colonnelli ordinari che hanno 25 anni di ordinariato e 20 anni di servizio effettivo.

Il grado di maggiore generale è conferito a tutti i primi ufficiali medici di Ospedali da campo.

Il grado di tenente colonnello è conferito ai primi ufficiali medici di Ospedali da campo.

Il grado di colonnello è conferito ai primi ufficiali medici di Ospedali da campo.

Il grado di generale è conferito ai primi ufficiali medici di Ospedali da campo.

Il grado di generale di brigata è conferito ai primi ufficiali medici di Ospedali da campo.

Il grado di generale di divisione è conferito ai primi ufficiali medici di Ospedali da campo.

Il grado di generale di corpo d'armata è conferito ai primi ufficiali medici di Ospedali da campo.

Il grado di generale di esercito è conferito ai primi ufficiali medici di Ospedali da campo.

Il grado di generale di armata è conferito ai primi ufficiali medici di Ospedali da campo.

Il grado di generale di gruppo di armate è conferito ai primi ufficiali medici di Ospedali da campo.

Il grado di generale di comando supremo

CALENDARIO

MARTEDÌ 7 Settembre — S. Regina.
Luna il 6 alle 5.56 — Ultimo quarto il 14 alle 8.56
Leva la luna alle 3.18 m — Tramonto alle 6.33
L'Ave Maria suona alle 7.

MARKERITO
VO

I pregiudizi dei piccoli producono i grandi.
SCOTTO

Cronaca di Roma

VATICANO — Il Papa ieri, ricevette in private udienze: mons. Ersilio Menzani, Prelato Domestico e Assistente al Soglio; il Principe Ruspoli di Cerveteri; il conte Felice Sarra, Prefetto Chierico di Camera; il conte Stanislao Muccioli, tenente in stito della Guardia Nobile, con la consorte; il conte. Giovanni Battista Pianciani, Maestro di Camera e Maggiore della Guardia Palatina d'Onore; il conte. Giuseppe M. Angelini, Cameriere d'Onore di Spada e Cappa; il direttore dell'*Osservatore Romano*.

Un ordinanza pontificia. — L'*Osservatore Romano* annuncia che un'ordinanza del Papa, in data di ieri, dispone il Regno ha credente le seguenti circoscrizioni ecclesiastiche:

Il Comunità dell'Ordine Piano ai signori Cardinali Vicari, Arcipreti, Arcidiaconi Penitenzieri, Parroci Benedetti Sacerdotale; mentre Monsignori Delegato ed Ordinario tutti il grado di Segretario nel medesimo Corpo;

Il Nella Guardia Svizzera;

Il D'Governatore della Città Pietro e Maggiore Luigi Pericoli;

Il Tenente Generale dell'Ordine di S. Gregorio Magno, Conte militare, al capitano Giorgio *Da Barry d'Argenteau*;

Il Maestro di Camera Monsignor Angelo Maggiore Oliviero Pierantoni;

Il Cameriere d'Onore di Spada e Cappa Monsignor Alessandro Chiaromonte; Luigi Chiaromonti; Michele Jovine;

Il Nella Guardia Palatina d'Onore;

Il Il conte Giuseppe Bonaventura Salvadori per la perpetua della Nobile Guardia Palatina d'Onore;

Il Il conte Giuseppe Bonaventura Salvadori per la medaglia Benemerenti in oro per la perpetua della Nobile Guardia Palatina d'Onore;

Il Capitano Lorenzo Augusto Gioacchino Ferdinando Francesco Antonio Alfredo Carli.

L'organizzazione civile per la guerra.

Il Pro-Divisione, presidente del Comitato di Mobilitazione civile, ha convocato in seguente lettera di Vincenzo Morello.

Le ore 21 dello Nazionale di Torino pubblicherà, nuovo provvedimento, il libro che ha per titolo: *Questo libro*, scritto giusto per giovani, in elevazione di Vittorio Emanuele III, è un libro che ha per titolo: Questo libro

Un equivoco fatale

di Z. G.

Unica versione italiana di ELENA VOZENIN

Infatti, come trattarsi la corta dal mio caro abbandonato a se stesso e solo a sedere d'ora giacchè in tutto il mondo quanto vasto non esiste creatura che gli rendesse una mano per aiutarsi, tik un cuore che mi avrà!

Io non debbo negarmi alle tragiche, e quell'istante di debolezza non abbe seguito Un umore di tormentarsi in aggiungere a un cuore meroè il quale si avrà presto a tutte cause, a tutte accidentare, per di ottenere ciò che desidera.

Tornai ad assestarsi al vecchio, adatto ed ogge abbandonato alla tavola, e stette finendo con un sguardo critico. Facendo, dovette appunto allungare la spiegio di quanto fosse ancora gli giuava attorno, ed egli strutura a seggiorni in piedi.

— Dorme, berbetolà. — Perchè dovrà aspettare perchè non apprettare lungamente del vantaggio che si avrà? Quanto regalare a sola e privata spreggi — e si dice anche, pazzo — perchè non lo farà!

Mosso alfine nella stanza, ta preda a sempre crescente agitazione.

— Una fattanata combinazione mi ha condotto proprio nel luogo dove essa si trova, le non sono più assolutamente nel fermo a giuocare chi la tocco e chi la ragione; l'ame — per seguilire diritto — mi conduce a lei, e mi fa sentire anche mente; non ha più scenza al mondo cui possa rivolgere. Ella — è mia...

Andò barcollare verso l'uscio, girò la chiave nella toppa, e la aprì. Poi tornò a chiudere, e si ritrovò di nuovo.

Prese il bicchiere, ne bigliottì il rovesce cinquecento; attraversò la stanza muovendo verso la porta. Come se ebbe raggiunta la soglia si arrestò, e, dopo essersene lì gregato passo, vacillò e ricentarsi in qual luogo preso.

— Ma, insomma, che cosa è questo. Cerualo ha detto che la stanza era situata a destra di questa — il terzo uscio. Il terzo uscio — Per cutinia. Bel-la. Dentrando la stanza, ricominciò.

Uscì nel buio dell'atrio brancolando contro le pareti. Quando ebbe raggiunto l'uscio, la cerca richiusa alla spalle: l'esercita era esemplare.

Ma, giunto in mano che bruciasse lungo il muro, si arrestò sul limitio di un uscio.

E così!

Si sofferma, rise, e pensò oltre.

E due!

Di nuovo la mano aveva trovato motivo di arrestarsi, ma questa volta assicurò se qualcuno lo stesse a vedere, e si strinse di stimolo.

Ad onta della sua condizione, il diverso lo fi ancora; stette di nuovo la mano non si era sbagliato....

Qualcuno stava travagliandosi all'altro lato della porta, entrando il passaggio.

— Capitalissimo di Kiso-Che si giapponesi.

— L'incoraggiante inglese Salcord salta in aria con 400 marco-ungarici occupati. — Il gio-

— I colonisti occupano Isola della Sonda.

— I sarbi ripiombano Belgrado.

— Un nuovo bandito incendiario Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).

— Sottosegnio francese affondato nell'Adriatico Napoleone III. — Il governo inglese ricusata francese allenata da un sottomarino austro-ungarico.

— L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.

— 1916. Una spedizione di Sergalia bombarda alcune città costiere della Bulgaria.

Sconfitti nel Mare nel Nord era forse inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blucher* è affondato.

— Durante questo periodo i russi occupano regioni della Persia occidentale. — Occupano una nuova scondita nel fiume Luglio Mesopotamia.

— La flotta anglo-francese inizia il bombardamento di Durazzo. — Il governo inglese ricusa il sottomarino tedesco e U 8 è affondato da una torpediniera inglese.

— Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.

— Tentativo della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistibile*, *Ocean*, *Bouvet* affondate.

— Viola di Zeppelin sulla costa inglesi.

— Il governo inglese ricusa U 29 e U 38 mentre minano un nuovo attacco contro i Dardanelli, dimostrazione della flotta.

— L'incrociatore francese *Gueleine* è affondato da un sottomarino austriaco.

— Il governo inglese ricusa U 21 affondato nel Dardanelli.

— Disbarcamento di grave dell'Italia all'Australia. Alle ore 19 dalle stesse giorno l'artiglieria austriaca apre il fuoco contro le fortificazioni e le nostre posizioni alla fronte sull'Isonzo.

— All'alba una cannoniera-siluro italiana attacca Porta Buso, e dopo un combattimento occupano la località facendo prigionieri la guarnigione. — Assi sera-navale attacco contro la nostra flotta a Durazzo.

— Il governo inglese ricusa il sottomarino italiano *Medusa* e *Nereide* torpediniere affondate.

— Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.

— Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.

— Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabacz.

— Vittoria tedesca in Lorena.

— I russi occupano Erzerum (Turchia)

— Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

— Battaglia di Charleroi e Monsion vittorie dei tedeschi.

— Presa di Namur.

— L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare con equipaggio.

— Gli austro-ungheresi lasciano Sabatz e altri punti dei territorio serbo.

— Affondato dall'aviatico di Malbone da parte dei francesi.

— I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.

— Combattimento navale presso Haligoland tra navale anni inglesi e tedesche. Due tedesche affondate e tre incrociatore leggeri affondati. Due navi inglesi avariate.

— Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.

— Occupazione tedesca di Roma

— Vittoria tedesca a Lavgen.

— Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

— I russi occupano Leopoli.

— Combattimento in Prussia Orientale dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra cavalieri e russi attaccano linea della Galizia, con vantaggio per i russi.

— Presi di Mandrogo da parte dei tedeschi.

— I francesi-inglesi ricorrono Reims.

— Tre incrociatori inglesi affondati dal sottomarino tedesco.

5 ottobre I tedeschi attuano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.

— Battaglia della Galizia.

— I russi si ritirano dalla Prussia orientale e si ha una parte della Galizia.

— 6 contrattacchi tedeschi vengono affondate dagli inglesi.

— Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.

— Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

— Navi tedesche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in alto quivi russi ed affondando alcune piccole navi.

— Gli incrociatori inglesi *Hawke* e *Hermes* affondati.

6 nov. Restano delle missioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa tranne quella Serbia. Prima svinglia al confine turco russo e nel golfo di Gaeta.

— Gli inglesi bombardano ed occupano Akabah sul Mar Rosso.

— Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affondato urtando in una mina propria.

— 4 incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth nella costa inglese.

— Capitolazione di Kiao-Chao si giapponesi.

— L'incrociatore inglese Salcord salta in aria con 400 marco-ungarici occupati. — Il governo inglese ricusa il sottomarino italiano *Medusa* e *Nereide* torpediniere affondate.

— Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.

— Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.

— Le truppe austro-ungheresi entrate in Serbia occupano Sabacz.

— Vittoria tedesca in Lorena.

— I russi occupano Erzerum (Turchia)

— Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

— Battaglia di Charleroi e Monsion vittorie dei tedeschi.

— Presa di Namur.

— L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare con equipaggio.

— Gli austro-ungheresi lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.

— Affondato dall'aviatico di Malbone da parte dei francesi.

— I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.

— Combattimento navale presso Haligoland tra navale anni inglesi e tedesche. Due tedesche affondate e tre incrociatore leggeri affondati. Due navi inglesi avariate.

— Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.

— Occupazione tedesca di Roma

— Vittoria tedesca a Lavgen.

— Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

— I russi occupano Leopoli.

— Combattimento in Prussia Orientale dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra cavalieri e russi attaccano linea della Galizia, con vantaggio per i russi.

— Presi di Mandrogo da parte dei tedeschi.

— I francesi-inglesi ricorrono Reims.

— Tre incrociatori inglesi affondati dal sottomarino tedesco.

5 ottobre I tedeschi attuano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.

— Battaglia della Galizia.

— I russi si ritirano dalla Prussia orientale e si ha una parte della Galizia.

— 6 contrattacchi tedeschi vengono affondate dagli inglesi.

— Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.

— Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

— Navi tedesche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in alto quivi russi ed affondando alcune piccole navi.

— Gli incrociatori inglesi *Hawke* e *Hermes* affondati.

6 nov. Restano delle missioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa tranne quella Serbia. Prima svinglia al confine turco russo e nel golfo di Gaeta.

— Gli inglesi bombardano ed occupano Akabah sul Mar Rosso.

— Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affondato urtando in una mina propria.

— 4 incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth nella costa inglese.

DIARIO
DELLA GUERRA EUROPEA

28 giugno 1914 — Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.

23 luglio Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.

26 — Risposta Serba.

27 — La Russia dichiara alla Potenze che non può abbandonare alla Serbia.

29 — Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.

— 1° Austria mobilita alla frontiera russa.

— 2 Inizio delle ostilità con la Serbia.

— Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ed assicura intanto l'attuazione.

— 31 Mobilitazione generale in Russia, Austria Belgio Olanda, Francia e Svizzera.

— Bombardamento di Belgrado.

1 agosto La Germania dichiara guerra alla Russia.

— Il sottomarino austriaco *Uhd* affonda Franco-Inglesi e russo-tedeschi.

— Il tedesco occupano Lussemburgo.

— 3 L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.

— La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.

— L'Italia dichiara la sua neutralità e si chiama *Non Agisci*.

— I tedeschi penetrano nel Belgio e stracciano Liegi.

— L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.

— Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Nesa e Philippeville in Algeria.

— 5 L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.

— 7 Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

— Luogi è occupato dai tedeschi.

— Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.

— 8 I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.

— Gli inglesi occupano la costa del Togo.

— 9 Notizia fra Francia ed Austria.

— Reichsfeld di Mulhouse ha richiamati e francesi.

— 10 Avanzata tedesca oltre Liegi.

— 12 Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra alla Francia all'Austria.

— 14 La Germania cede alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.

— 17 Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.

— 20 Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.

— 21 Le truppe austro-ungheresi entrate in Serbia occupano Sabacz.

— Vittoria tedesca in Lorena.

— I russi occupano Erzerum (Turchia)

— Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

— 22 Battaglia di Charleroi e Monsion vittorie dei tedeschi.

— 25 Presa di Namur.

— 26 L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare con equipaggio.

— Gli austro-ungheresi lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.

— Affondato dall'aviatico di Malbone da parte dei francesi.

— I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.

— 28 Combattimento navale presso Haligoland tra navale anni inglesi e tedesche. Due tedesche affondate e tre incrociatore leggeri affondati. Due navi inglesi avariate.

— 29 Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.

— Occupazione tedesca di Roma

— Vittoria tedesca a Lavgen.

— Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

— I russi occupano Leopoli.

— Combattimento in Prussia Orientale dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra cavalieri e russi attaccano linea della Galizia, con vantaggio per i russi.

— Presi di Mandrogo da parte dei tedeschi.

— I francesi-inglesi ricorrono Reims.

— Tre incrociatori inglesi affondati dal sottomarino tedesco.

5 ottobre I tedeschi attuano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.

— Battaglia della Galizia.

— I russi si ritirano dalla Prussia orientale e si ha una parte della Galizia.

— 6 contrattacchi tedeschi vengono affondate dagli inglesi.

— Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.

— Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

— Navi tedesche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in alto quivi russi ed affondando alcune piccole navi.

— Gli incrociatori inglesi *Hawke* e *Hermes* affondati.

6 nov. Restano delle missioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa tranne quella Serbia. Prima svinglia al confine turco russo e nel golfo di Gaeta.

— Gli inglesi bombardano ed occupano Akabah sul Mar Rosso.

— Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affondato urtando in una mina propria.

— 4 incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth nella costa inglese.

— Capitolazione di Kiao-Chao si giapponesi.

— L'incrociatore inglese Salcord salta in aria con 400 marco-ungarici occupati. — Il governo inglese ricusa il sottomarino italiano *Medusa* e *Nereide* torpediniere affondate.

— Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.

— Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.

— Le truppe austro-ungheresi entrate in Serbia occupano Sabacz.

— Vittoria tedesca in Lorena.

— I russi occupano Erzerum (Turchia)

— Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

— Battaglia di Charleroi e Monsion vittorie dei tedeschi.

— Presa di Namur.

— L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare con equipaggio.

— Gli austro-ungheresi lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.

— Affondato dall'aviatico di Malbone da parte dei francesi.

— I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.

— Combattimento navale presso Haligoland tra navale anni inglesi e tedesche. Due tedesche affondate e tre incrociatore leggeri affondati. Due navi inglesi avariate.

—